



**COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI**  
**PROVINCIA DI PAVIA**

CODICE ENTE 11275

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

\*\*\*\*\*

Deliberazione CC / 14      seduta del 30-03-2017 alle ore 18:00

OGGETTO:

**CONFERMA DELL'ALiquOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2017**

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano		Pres. – Ass.
ROBERTO ZUCCA	SINDACO	Presente
SILVIA BELLINI	CONSIGLIERE	Presente
SILVIA MORONI	CONSIGLIERE	Presente
PAOLO MONTANARI	CONSIGLIERE	Presente
ROBERTO FUGGINI	CONSIGLIERE	Presente
DAVIDE RABUFFI	CONSIGLIERE	Presente
FEDERICA BOLOGNESE	CONSIGLIERE	Presente
ANGELO VITALE	CONSIGLIERE	Presente
GIOVANNI ZERBI	CONSIGLIERE	Presente
GIOVANNI MAGGI	CONSIGLIERE	Presente
GRAZIELLA INVERNIZZI	CONSIGLIERE	Presente
PIERANGELO FAZZINI	CONSIGLIERE	Presente
GIUSEPPINA DEGIORGI	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti    13

Totale assenti     0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il SEGRETARIO COMUNALE Sig.ra MARIAGRAZIA DOTT.SSA MACRI'.

Il Sig. ROBERTO ING. ZUCCA - SINDACO - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

## **OGGETTO: CONFERMA DELL'ALIQUTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2017**

Il Sindaco auspica si possa procedere a riduzione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF già a partire dal prossimo anno almeno per le fasce più deboli.

Il Sig. Fazzini Pierangelo, Consigliere del gruppo di minoranza "Unire Sannazzaro", evidenzia che l'Amministrazione sta temporeggiando nonostante avesse promesso una riduzione.

Il Sindaco conferma che la riduzione è stata programmata per l'anno 2019.

Il Consigliere Sig. Fazzini Pierangelo sottolinea che, quindi, nel 2018 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF rimarrà invariata.

Il Sindaco rammenta che l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF era stata aumentata dalla precedente Amministrazione.

Il Sig. Maggi Giovanni, capogruppo della lista di minoranza "Unire Sannazzaro", rappresenta che ridurla nel corso dell'ultimo anno di mandato sarebbe stato una beffa elettorale e sottolinea che l'attuale Amministrazione, nonostante le promesse elettorali, non ha introdotto neppure l'esenzione fino a euro 15.000,00.

Il Sindaco evidenzia che la promessa di riduzione riguarda l'intero quinquennio del mandato elettorale pertanto l'Amministrazione intende monitorare prudentemente la situazione nel corso del 2017 e, se possibile, procedere a riduzione già dal 2018.

Il Sig. Rabuffi Davide, Consigliere di maggioranza, rappresenta che nel 2011 l'Ente poteva fare affidamento su un gettito maggiore, in particolare richiama l'entrata di euro 700.000,00 relativa agli immobili di cat. D e sottolinea l'impossibilità, in assenza di detta entrata, di procedere a riduzione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF. Sottolinea che c'è stata una sensibile riduzione anche dei trasferimenti statali a favore degli Enti Locali.

Il Consigliere Sig. Maggi Giovanni, in riscontro a quanto rappresentato dal Consigliere Rabuffi, sottolinea che ci sono state delle modifiche normative. Riferisce che la precedente Amministrazione, nel momento in cui si è insediata, ha dovuto far fronte a debiti pregressi come da documenti che consegna affinché vengano allegati al presente verbale, All. A;

Il Consigliere Rabuffi evidenzia che anche questa Amministrazione si è trovata costretta a gestire situazioni pregresse quali la questione Ambrogio Moro.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATO** il Decreto Legislativo 28 Settembre 1998, n. 360 e s.m.i. avente ad oggetto: *"Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191."*;

#### **DATO ATTO:**

1. che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 Dicembre 1997, n. 446 e s.m.i., possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale con deliberazione da inviare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui al comma 2 del citato art. 52 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 Dicembre 2011, n. 201 convertito nella Legge 22 Dicembre 2011, n. 214;

2. che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
3. che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
4. che la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

**VISTO** l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 convertito nella Legge n. 148/2011 che dispone *“La sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. E' abrogato l'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; sono fatte salve le deliberazioni dei comuni adottate nella vigenza del predetto articolo 5. Per assicurare la razionalita' del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressivita' cui il sistema medesimo e' informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressivita'. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e' stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non e' dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.”;*

**VISTI:**

- la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” che ha differito al 28.02.2017 il termine per l'approvazione del bilancio 2017/2019;
- il Decreto Legge 30 dicembre 2016 n. 244 “Proroga e definizione di termini” (cd Milleproroghe), che ha previsto lo slittamento al 31 marzo 2017 dei termini per l'approvazione dei bilanci di previsione 2017/2019;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., testualmente recita *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

**VISTO** l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che

deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.;

**PRESO ATTO** che, per l'esercizio 2016, il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 8 in data 14.01.2016 ha stabilito di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, applicata per l'anno 2015, nella misura dello 0,8% per tutti gli scaglioni di reddito;

**RITENUTO** necessario, al fine di reperire le risorse finanziarie in misura sufficiente a garantire gli equilibri di bilancio, confermare per l'anno 2017 la suddetta aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – IRPEF per tutti gli scaglioni di reddito nella misura dello 0,8%, e confermare l'art. 4 del vigente regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF che testualmente recita:

#### ART. 4

##### *Variatione dell'aliquota di compartecipazione*

*La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs: 28 settembre 1998 n. 360 e s.m.i., viene stabilita nella misura dello 0,8%; Tale aliquota dovrà intendersi tacitamente confermata anche per le annualità successive, salvo ulteriori modifiche al presente regolamento.*

**VISTI** il TUEL, in particolare gli artt. 42 e 172, lo Statuto Comunale, il vigente Regolamento di Contabilità;

**VISTI** ed acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità contabile, espressi dal Responsabile della Struttura 2: Economico - Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., ed allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

**CON** votazione resa nei modi e nelle forme di legge ed avente il seguente risultato: presenti 13 votanti 9 favorevoli 9 contrari 0 astenuti 4 (Maggi, Fazzini Invernizzi, Degiorgi)

#### DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. **DI CONFERMARE**, per le ragioni in premessa, l'art. 4 del vigente Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF che testualmente recita:

#### ART. 4

##### *Variatione dell'aliquota di compartecipazione*

*La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs: 28 settembre 1998 n. 360 e s.m.i., viene stabilita nella misura dello 0,8%; Tale aliquota dovrà intendersi tacitamente confermata anche per le annualità successive, salvo ulteriori modifiche al presente regolamento.*

3. **DI CONFERMARE**, per le ragioni in premessa, per l'anno 2017 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – IRPEF per tutti gli scaglioni di reddito nella misura dello 0,8%;
4. **DI INCARICARE** il Responsabile della Struttura 2 al compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compreso l'invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui al comma 2 dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15 Dicembre 1997, n. 446 e s.m.i. e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 Dicembre 2011, n. 201 convertito nella Legge 22 Dicembre 2011, n. 214;

5. **DI DARE ATTO** che copia della deliberazione dovrà essere allegata al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2017/2019, in conformità a quanto disposto dall'art. 172 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
6. **DI DICHIARARE**, con separata votazione, resa nei modi e nelle forme di legge ed avente il seguente risultato: presenti 13 votanti 9 favorevoli 9 contrari 0 astenuti 4 (Maggi, Fazzini Invernizzi, Degiorgi), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE AVENTE  
AD OGGETTO: CONFERMA DELL'ALIQUTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF  
PER L'ANNO 2017

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

(di cui all'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti  
dell'art. 147/bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

**PARERE Favorevole**

data 18-03-2017

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 2:  
ECONOMICO-FINANZIARIA  
F.to Rag. Maristella Piccinini

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(di cui all'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti  
dell'art. 147/bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

**PARERE Favorevole**

data 18-03-2017

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 2:  
ECONOMICO-FINANZIARIA  
F.to Rag. Maristella Piccinini



## Gruppo Consiliare "UNIRE SANNAZZARO"

MAGGI GIOVANNI

[REDACTED]

Spett. COMUNE di SANNAZZARO de' BURGONDI

c.a. SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: Decreto ingiuntivo allegato (Ingiunzione 532/11 del 18.07.11 Tribunale di Vigevano)

In relazione a quanto in oggetto, come da nota del Tribunale di Vigevano si chiede di omettere, ai fini della pubblicazione e diffusione, le generalità e gli altri dati identificativi delle parti.

*Il Capogruppo*

*Giovanni Maggi*

*Sannazzaro de' Burgondi 30/03/2017*

Avv. [redacted]  
[redacted]  
[redacted]

10222

AVV. PATROCINANTE IN CASSAZIONE  
[redacted]  
[redacted]

TRIBUNALE DI VIGEVANO

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

La ditta individuale [redacted] con sede in [redacted], P.I. [redacted], in persona del titolare sig. [redacted] n. a [redacted] il [redacted], residente in [redacted] n.C.F. [redacted], rappresentata e difesa dall'Avv. [redacted] del foro di Milano,

ed elettivamente domiciliata presso lo studio dell'Avv. [redacted] (PV) per procura a margine del presente atto,

premessi che

↓ la ditta individuale [redacted] (di seguito, per brevità, [redacted]), stipulava con il Comune di [redacted] due distinti contratti di appalto aventi ad oggetto la realizzazione di "lavori di potenziamento [redacted]" (docc. [redacted]);

↓ i capitolati speciali di appalto prevedevano - per entrambi i contratti - che la stazione appaltante avrebbe provveduto al pagamento del corrispettivo pattuito in base agli stati di avanzamento lavori, mediante l'emissione di certificati di pagamento (docc. 3 e 4);

↓ l'odierna ricorrente adempiva totalmente alle obbligazioni assunte, tant'è che lo stesso Comune [redacted] emetteva n. 4 certificati di pagamento (docc. 5, 6, 7 e 8) per un ammontare complessivo di € 307.340,00;

↓ il Comune, all'emissione dei certificati di pagamento, non faceva

ORIGINALE

PROCURA ALLE LITI  
Delego..... a rappresentar...  
e difender... nel presente g  
dizio, in ogni sua fase, stato  
grado, anche di opposizione  
di esecuzione.....  
[redacted]

concedo..... tutti i pot  
di cui all'art. 94 c.p.c., ivi compr  
quelli di farsi sostituire, di agire  
congiuntamente che disgiuntamen  
di disporre del diritto in conte  
e di accettare e rinunciare agli a  
Eleggo..... domicilio presso  
studio dell'Avv. [redacted]  
[redacted]

PER AUTENTICA

Avv. [redacted]

TRIBUNALE DI VIGEVANO	
INGIUNZIONE N.	532/11
del	18.07.11
Fasc. n.	1356/11
Cron. n.	5807/11
Rep. n.	

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

oggi 26 MAG. 2011

IL CAUS [redacted] C1

sequire alcun pagamento;

- ↓ la P.A., per sua stessa ammissione (cfr. doc. 1, pag. 2 e doc. 2 pag. 2), aveva a disposizione i fondi necessari al pagamento della ██████ sin da prima che questa iniziasse i lavori;
- ↓ la presente controversia, avendo ad oggetto non già la procedura di formazione dell'accordo con una P.A.; bensì la sua mera ed esclusiva esecuzione, rientra pacificamente nella competenza del Giudice Ordinario;
- ↓ l'emissione da parte della P.A. dei certificati di pagamento in base allo stato di avanzamento lavori costituisce ricognizione di debito idonea a consentire l'emissione di un D.I. immediatamente esecutivo;

tutto ciò premesso

la ditta individuale ██████ di ██████ ██████ ut supra rappresentata e difesa,

chiede

che l'Ill.mo Tribunale di Vigevano, voglia

ingiungere

al Comune di ██████ ██████ ██████ di pagare

immediatamente alla ricorrente, presso il domicilio eletto in ██████

██████ la somma di € 307.340,00, oltre rivalutazione ed

interessi per ritardato pagamento dovuti ai sensi del D.Lgs. n.

163/2006.

Con vittoria di spese, diritti ed onorari della presente procedura.

Si producono:

1. contratto Comune [redacted] - [redacted] dell'11/11/2009;
2. contratto Comune [redacted] - [redacted] del 26/08/2010;
3. capitolato speciale di appalto relativo al contratto dell'11/11/09;
4. capitolato speciale di appalto relativo al contratto del 26/08/2010;
5. certificato di pagamento del 09/03/2010;
6. certificato di pagamento del 07/06/2010;
7. certificato di pagamento del 29/11/2010;
8. certificato di pagamento del 25/01/2011;
9. estratto notarile libro IVA [redacted];
10. visura camerale [redacted];
11. nota spese [redacted]

Si dichiara che il valore della presente procedura è pari ad € 307.340,00 con conseguente versamento di un contributo unificato pari ad € 440,00.

Il sottoscritto Avvocato dichiara inoltre di voler ricevere gli atti e le comunicazioni relative al presente giudizio al n. di fax [redacted] o, in alternativa, all'indirizzo di posta elettronica [redacted]

Milano-Vigevano, li 11/05/2011

(Avv. [redacted])

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

OGGI 18 LUG. 2011

IL CANCELLIERE C1



TRIBUNALE DI VIGEVANO

In caso di diffusione omettere le generalità e

gli altri dati identificativi delle parti

Conferma all'originale  
L. 18.7.011

IL CANCELLIERE C1

12.11

RELAZIONE DI NOTIFICA

Richiesto come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Esecuzioni e Notifiche presso il Tribunale di Vigevano ho notificato il retrosteso ricorso ed il pedissequo decreto ingiuntivo emesso dal Giudice dott.ssa [redacted] al Comune [redacted] in persona del Sindaco - legale rappresentante *pro tempore*, con sede in [redacted] (C.A.P. [redacted]) - Via [redacted] n. [redacted] quivi rimettendogliene copia autentica a mezzo del servizio postale raccomandato ai sensi di legge con racc. A.R. n. [redacted]

[redacted]  
MANI DI [redacted]  
LEGALE RAPPRESENTANTE  
DIPENDENTE INCARICATO DI  
RICEVERE QUANTO È DELEGATO

11-8-11

UFFICIALE GIUDIZIARIO [redacted]



**COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI**  
**PROVINCIA DI PAVIA**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to ING. ROBERTO ZUCCA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA MARIAGRAZIA MACRI'

~~~~~

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo comunale, certifico che copia della presente deliberazione del Consiglio Comunale viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico dell'Ente in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge.

Addì **24-04-2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to DOTT.SSA MARIAGRAZIA MACRI')

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. il 30-03-2017

Addì 24-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to DOTT.SSA MARIAGRAZIA MACRI')

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(DOTT.SSA MARIAGRAZIA MACRI')